

Neurologia

Direttore Maria Rosa Rottoli

USS MALATTIE AUTOIMMUNI
Responsabile Dr M.R. Rottoli
Mail: centrosmbergamo@gmail.com

Bergamo 20/05/2015

Progetto:
**“VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA E RIABILITAZIONE COGNITIVA
IN PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI MULTIPLA”.**
Prosecuzione del progetto implementato nel 2012

Relazione: periodo dal 1 giugno 2014 al maggio 2015

Il presente progetto coinvolge i pazienti afferenti al Centro Sclerosi Multipla dell’Ospedale Papa Giovanni XXIII diretto dalla Dott.ssa Mariarosa Rottoli, affetti da Sclerosi Multipla Recidivante-Remittente (RR), Secondariamente Progressiva (SP), Primariamente progressiva (PP) e Progressiva-Recidivante (PR).

Dal **dal 1 giugno 2014 al maggio 2015** sono stati inviati alla psicologa Dott.ssa Previtali, con richiesta di valutazione neuropsicologica, **54 30 nuovi pazienti e 24 F.U.** pazienti affetti da Sclerosi Multipla. Sempre nello stesso periodo è stato intrapreso percorso di riabilitazione cognitiva a **n. 4** pazienti affetti da SM.

Per ogni paziente è stata effettuata una valutazione neuropsicologica così costituita:

- a) *Discussione con l’inviante*
- b) *Colloquio psicologico clinico* volto:
 - all’acquisizione di dati clinici ed anamnestici circa il funzionamento cognitivo: livello di coscienza (vigilanza, capacità di interagire con l’ambiente, orientamento spazio-temporale e personale), attenzione, memoria, pensiero, funzioni esecutive, caratteristiche del linguaggio;
 - all’acquisizione di informazioni circa l’anamnesi psicopatologica remota ed attuale;
 - all’acquisizione di informazioni circa le possibili modificazioni percepite a carico dell’autonomia personale, delle attività della vita quotidiana e della qualità di vita;
 - all’acquisizione di informazioni circa la rete familiare e relazionale.
- c) *Somministrazione di test neuropsicologici*: la scelta dei test si basa sui segni e sintomi raccolti al colloquio e tiene anche in considerazione quanto è ritenuto in letteratura significativo per l’indagine cognitiva dei pazienti affetti da SM.
- d) Sono stati somministrate, laddove le condizioni cliniche lo consentivano, le seguenti prove neuropsicologiche:
 - *BRB-NT* (Brief Repeatable Battery of Neuropsychological Tests in Multiple Sclerosis);
 - *Test di screening*: Mini Mental State Examination;
 - *Linguaggio*: Fluenze fonemiche e Fluenze semantiche;
 - *Memoria a Breve Termine*: Digit span forward ,Digit span backward, Test di Corsi
Memoria con interferenza (ENB);

Neurologia

Direttore Maria Rosa Rottoli

- *Memoria a Lungo Termine*: Racconto di Babcock, Memoria comportamentale di Rivermead Figura di Rey (differita);
 - *Attenzione*: Matrici attentive, Trial Making Test, Test di Stroop;
 - *Ragionamento*: Matrici di Raven (CPM '47);
 - *Aprassia costruttiva*: Figura di Rey (copia);
 - *Rappresentazione mentale*: Test dell'Orologio;
 - *Programmazione*: Torre di Londra;
 - *Problem-solving e flessibilità cognitiva*: Wisconsin Card Sorting Test (WCST).
- e) *Stesura del profilo cognitivo ed identificazione di eventuali aree deficitarie.*
- f) *Eventuale stesura del programma riabilitativo, che viene proposto al paziente.*
- g) *Restituzione con l'inviante.*
- h) *Vengono poi effettuate, a cadenza circa mensile, èquipe allargate con tutti gli operatori (psicologo, neurologo ed infermieri) del Centro SM.*

Tale iter valutativo richiede mediamente un'attività complessiva per paziente di circa 7 ore.

Sulla base dei risultati ottenuti alla valutazione neuropsicologica i pazienti valutati risultano divisibili in due gruppi:

1- pazienti con recente diagnosi di SM (1-2 anni):

Nella maggior parte dei casi in tale gruppo la valutazione neuropsicologica non ha evidenziato prestazioni deficitarie alle prove neuropsicologiche e solo l'analisi qualitativa ha permesso di porre in luce la presenza, soprattutto, di sfumate e lievi difficoltà, comunque, all'attualità non di significato patologico. Per tale ragione ed alla luce della recente diagnosi, non è stato proposto, in accordo con la neurologa, alcun intervento di tipo riabilitativo.

2- Pazienti con diagnosi relativamente tardiva:

In tale gruppo, frequentemente, la valutazione neuropsicologica ha mostrato prestazioni deficitarie in uno o più domini cognitivi. Per tale ragione, dopo confronto con la neurologa inviante, si è deciso di proporre ad alcuni di loro un percorso di riabilitazione cognitiva.

Un totale di 4 pazienti è stato sottoposto a riabilitazione cognitiva: il percorso prevedeva sia un trattamento di riabilitazione cognitiva di tipo "sostitutivo" (volto ad acquisire strategie di compenso), sia di tipo "restitutivo" (volto a migliorare l'efficienza di specifiche funzioni cognitive). un numero più ridotto di pazienti con diagnosi relativamente tardiva; in tale gruppo, frequentemente, la valutazione neuropsicologica ha mostrato prestazioni deficitarie in uno o più domini cognitivi. Per tale ragione, dopo confronto con la neurologa inviante, si è deciso di proporre ad alcuni di loro un percorso di riabilitazione cognitiva.

I pazienti hanno effettuato anche il percorso di riabilitazione con soggettivo beneficio.

Si auspica che il progetto possa proseguire anche per il prossimo anno poiché la valutazione cognitiva diviene sempre più parte integrante dell'approccio neurologico alla persona con Sclerosi Multipla

Dr M. R. Rottoli